

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **ZINC 10 LG S**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: Concime CE Soluzione di concime a base di zinco (solfato)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. Antiv.-Cen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo E. Meneghetti 2	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	Viale Policlinico 155	del Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda Ospedaliera “A. Cardarelli”	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Acute Tox. 4 H302
Eye Dam. 1 H318
Aquatic Chronic 1 H410

2.12 direttive 57/458/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Xn

Fraasi R: R22, R41

N R50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: Pericolo

FRASI H:

H302 Nocivo se ingerito
H318 Provoca gravi lesioni oculari

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la regolamentazione nazionale

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ CE	Classificazione Reg. 1272/2008	Classificazione 67/458/CEE	Conc.
Zinco solfato	7446-19-7/ 231-793-3	Acute Tox 4 H302 Eye Dam 1 H318 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	Xn R22 Xi R41 N R50/53	25-30%

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per i soccorritore..

Occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare n medico.

Pelle: togliersi di dosso gli abiti contaminati

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile..

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere sez.11

SCHEMA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere e acqua nebulizzata, schiuma, CO₂.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possono svilupparsi ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sez. 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi d'emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, acque superficiali, falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sez. 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare l'eventuale incompatibilità per il materiale dei contenitori nella sez. 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sez. 13.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le sezioni della presente scheda dati di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sez. 10.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela

Zinco solfato : DNEL inalatorio (sali di zinco solubili) 1 mg Zn /m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione individuali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viso -oculare.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: in caso di esposizione utilizzare maschere respiratorie

PROTEZIONE DELLE MANI : utilizzare guanti per la manipolazione di sostanze chimiche EN 374 (guanti monouso in nitrile)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: indossare occhiali di protezione ben aderenti (EN 166).

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido

ODORE: Inodore

SOGLIA OLFATTIVA: Non disponibile

pH a 20 °C: 2,5-3, 5

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non disponibile

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Non disponibile

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA' (liquido): Non infiammabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non disponibile

TENSIONE DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' RELATIVA: 1330-1340 g/l

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Non disponibile

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Non auto-infiammabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': Non applicabile

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non disponibile

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Elevate condizioni di temperatura e umidità

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per la miscela

Per lo zinco solfato monoidrato

Tossicità acuta

LD50 (Orale, ratto). Da 574 mg/kg a 2949 mg/kg

LD50 (Cutanea, ratto). > 2000 mg/kg

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni ecologiche per la miscela.

Per lo zinco solfato monoidrato

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I composti di Zinco non sono PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Materia pericolosa per l'ambiente, liquida.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo imballaggio III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa per l'ambiente, liquida.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna indicazione ulteriore da quelle elencate nella presente scheda di sicurezza

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non previsto

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 14/06/2011
Revisione n°2 del 14/04/15

ZINC 10 LG S

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R22 NOCIVO PER INGESTIONE.

R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

STORIA:

Revisione n.2

Revisione completa in conformità al Regolamento 1272/2008 e al Regolamento 1907/2006 e successive modifiche e adeguamenti.

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.